



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2596 del 15/12/2015

Prot n°2015 258849 del 14/10/2015

Ditta proponente Comune di Roseto degli Abruzzi

Oggetto Ampliamento e messa in sicurezza del porto turistico di Roseto degli Abruzzi- realizzazione braccio a mare ai fini della sicurezza.

Comune dell'intervento ROSETO DEGLI ABRUZZI *Località* specchio d'acqua prospiciente il porto turistico di Roseto sud (corrispondente al fg di mappa n 55)

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale All. IV punto 7 lett. "n" D.Lgs 152/06

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore avv. C. Gerardis (Presidente)

Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA ing. D. Longhi

Dirigente Servizio Governo del Territorio

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria

Dirigente Servizio Politiche del Territorio

Dirigente Politiche Forestali:

Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali dott. W. Gariani

Segretario Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA ing. Ronconi (delegato)

Dirigente Servizio Rifiuti: ing. C. Visca

Dirigente delegato della Provincia.

Dirigente Genio Civile AQ-TE

Dirigente Genio Civile CH-PE

Esperti esterni in materia ambientale

arch. Chiavaroli

arch. T. Di Biase

dott. F.P. Pinchera



Relazione istruttoria

Istruttore

geom. Stornelli

Il progetto di che trattasi è stato pubblicato sul sito internet di questa regione il 13/10/2015 e fino alla data odierna



GIUNTA REGIONALE

non sono pervenute osservazioni.

Si premette, subito che leggendo l'avviso al pubblico, parrebbero esserci delle incongruenze tra l'oggetto e la normativa di riferimento in quanto all'oggetto è riportato:

Ampliamento e messa in sicurezza del porto turistico di roseto degli abruzzesi-realizzazione braccio a mare ai fini della sicurezza;

Alla normativa di riferimento è riportato: D.Lgs 152/06 all.IV alla parte II punto 7 lett.n), Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa , mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare.

Il comune di roseto, con nota del 02/11/2015, di cui si dà lettura al comitato, fornisce chiarimenti in merito.

Tipologia dell'intervento :

Gli interventi previsti sono i seguenti:

Realizzazione di un'asta a mare , allineata alla scogliera esistente e a suo rinforzo, dalla quale si prolunga sia a Nord-ovest, verso l'attuale imboccatura portuale , sia a Sud-Est, curvando e attaccandosi alla terraferma, penetrandola per ml 25,00.

Strutturalmente, il braccio di armatura sarà sostanzialmente costituito da un nucleo realizzato con letto di "toutvenant" di cava, costipato da un primo strato di massi lapidei naturali di 1° e 2° categoria e da una sovrastante mantellata esterna costituita da massi lapidei di 3° categoria .

La mantellata avrà una inclinata lato mare in rapporti di 2/1, ai fini dello smorzamento dell'onda.

L'apice bermale sarà posto a un'altezza di circa ml 3,50 sul livello del mare e comunque superiore alla massima altezza d'onda nell'adriatico.

La scogliera si svilupperà per una lunghezza di circa ml 360.

Nella relazione si legge:

Il progetto risponde alle seguenti finalità:

-Messa in sicurezza , del lato mare , delle aree antropizzate adiacenti la foce del fiume Vomano in sponda nord e pertanto, anche tutte le aree del demanio marittimo su cui insiste la struttura nautica di "Portorose "di Roseto degli Abruzzi.

Si fa presente al Comitato che con giudizio n 1838 del 13/09/2011, facente capo alla provincia di Teramo , è stato dato parere favorevole al progetto : "Appalto concorso per la salvaguardia del fiume Vomano" con lavori di regimazione idraulica del fiume con realizzazione di nuovi argini alla foce, pertanto si mostra al comitato il progetto di che trattasi, in particolare la tavola 3.c, si fa paragonare al progetto in questione , si invita a valutare il cumulo degli effetti e se è il caso di rinviare il progetto a Valutazione di impatto ambientale.

L'opera del presente progetto, ricade in zona "A" di piano paesistico Regionale, non ricade all'interno di siti di interesse comunitario, né all'interno di parchi e riserve naturali.

Per quanto riguarda le analisi , si demanda all'Arta e al servizio gestione rifiuti

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Comune di Roseto degli Abruzzi

per l'intervento avente per oggetto:

Ampliamento e messa in sicurezza del porto turistico di Roseto degli Abruzzi- realizzazione braccio a mare ai fini della sicurezza.

da realizzarsi nel Comune di ROSETO DEGLI ABRUZZI

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

Intervengono per il Comune di Roseto i l'Ing. Marco Scorrano, Dir Opere Pubbliche e il sig. Fabrizio Fornaciari, assessore comunale, i quali chiariscono che l'intitolazione dell'intervento non è pienamente coerente con le opere da realizzare che attengono esclusivamente ad interventi di messa in sicurezza del porto turistico esistente, tramite la realizzazione di una mera scogliera, per evitare che ogni primavera si verificino situazioni di emergenza. Dichiarano che tale infrastruttura ha quindi solo natura di messa in sicurezza.

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI





GIUNTA REGIONALE

Preso atto dei chiarimenti forniti dai Rappresentanti del Comune e delle prescrizioni del Servizio Opere Marittime di cui alla nota prot 296452 del 25/11/2015;
considerato altresì che è in corso un intervento per la realizzazione di nuovi argini sul Fiume Vomano, appaltato dalla Provincia di Teramo,
è necessario integrare la documentazione con studi specialistici atti a dimostrare la compatibilità delle opere di che trattasi con quelle relative alla struttura provvisoria radente prescritta dal Servizio Opere Marittime e con il citato intervento della provincia.

I presenti si esprimono all'unanimità

avv. C. Gerardis (Presidente)

ing. D. Longhi

dott. W. Gariani

ing. C. Visca

ing. Ronconi (delegato)

arch. Chiavaroli

arch. T. Di Biase

dott. F.P. Pinchera



De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accettazione della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.